

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore LAMI STARNUTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 GIUGNO 1963

Contributo dello Stato al premio biennale internazionale di scultura « Città di Carrara »

ONOREVOLI SENATORI. — La città di Carrara, promotori o collaboratori i maggiori enti del luogo — Comune, Accademia di belle arti, Provincia, Ente del turismo (i quali costituiscono la Presidenza del comitato ordinatore) — ha istituito fin dal 1957 un Premio biennale internazionale di scultura; e già la prima edizione ebbe un notevolissimo successo. Vi parteciparono artisti di 16 Nazioni con un complesso di circa 350 opere esposte che concorsero alla seconda e alla terza biennale.

La partecipazione di artisti come Laurens, Picasso, Zadkine, Mascherini, Fontana, Wotruba, Heiliger, Jaspers, A. Martini, Moore, Arp, Signori, Greco, Armitage, Viani, Richier, Negri e numerosi altri attesta la splendida riuscita dell'iniziativa e il carattere veramente internazionale del Premio.

In seguito alla Biennale, l'interesse degli artisti italiani e stranieri per Carrara e il suo marmo è notevolmente aumentato e si è accresciuto il numero di quelli che agli studi carraresi affidano la traduzione in marmo delle loro opere così che si è venuta sempre più sviluppando la copiosissima produzione da parte degli studi e dei laboratori carraresi di arte decorativa, di arte sacra, di arte funeraria ecc.

Ma, oltre l'interesse cittadino, la Biennale risponde a esigenze di cultura che vanno oltre i confini; e in ultima analisi contribuisce all'economia nazionale ravvivando gli scambi commerciali con tanta parte del mondo.

Dopo le esperienze e i successi dei primi anni si avverte l'opportunità, da parte della Presidenza della Biennale, di rafforzare ed estendere l'organizzazione.

Fino ad ora, all'importo dei premi e alle spese ha provveduto, per la maggior parte, il comune di Carrara; ma i nuovi programmi richiedono nuove risorse. Giova che lo Stato non rimanga estraneo a tanta iniziativa; e per ciò si propone, con l'unito disegno di legge, un contributo di 50 (cinquanta) milioni di lire a favore della Biennale del marmo, contributo da pagarsi in cinque rate biennali consecutive a cominciare dall'esercizio finanziario 1963-64.

La nobiltà dell'iniziativa e la modestia del contributo fanno ritenere che al disegno di legge il Senato non negherà la sua approvazione.

Il presente disegno di legge era stato presentato al Senato nel gennaio 1963 ed è decaduto in seguito alla fine della legislatura. Si ritiene utile riproporlo perchè permangono le ragioni che hanno consigliato la proposta.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È concesso al comune di Carrara a favore del premio biennale internazionale di scultura « Città di Carrara » un contributo straordinario di 50 milioni di lire, da pagarsi in cinque rate biennali consecutive a cominciare dall'esercizio finanziario 1963-64.

Art. 2.

Il Comitato del Premio « Città di Carrara » dovrà istituire, oltre i premi minori, due primi premi di eguale valore, uno dei quali dovrà essere assegnato a un'opera di scultura figurativa riproducibile in marmo.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo 1 sarà iscritta nel bilancio della Pubblica istruzione e il Ministro del tesoro resta autorizzato a provvedere in conformità con suoi decreti.